



COMUNE DI MARCALLO CON CASONE
PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 46 Del 14-10-2009

copia

Oggetto: determinazioni ai sensi della l.r. 16 luglio 2009, n. 13 concernente "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia"

L'anno duemilanove il giorno quattordici del mese di ottobre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

OLIVARES MASSIMO	P	ZAFFINETTI ENRICO	P
VALENTI ROBERTO	P	CAMPANA GIANLUCA	P
FUSE' ERMANNO	P	GARAVAGLIA MASSIMO	A
ZORZATO OSCAR	P	CHIODINI SERGIO	P
CANTONI GIUSEPPE	P	GASPANI FABIO	P
GARANZINI MARCO	A	VALENTI ADELIO	P
GARANZINI VITTORINO	P	CERUTI ROBERTO ERMANNO	P
MAZZEO LUCA	P	CALCATERRA LUIGI	P
ROVERA CRISTIAN	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor OLIVARES MASSIMO in qualità di SINDACO e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Signor DOTT. OLIVIERI LORENZO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco - Presidente relaziona circa l'argomento.

Il Consigliere Valenti Adelio dopo un intervento in cui richiama alcune Leggi del passato (Legge Fanfani) che erano intervenute in maniera significativa sui regimi edificatori, presenta un documento, che si allega all'originale del presente atto, quale parte integrante e sostanziale, contenente cinque emendamenti.

Il Sindaco - Presidente spiega come di fatto l'emendamento parcheggi sia stato accolto secondo quanto concordato durante la riunione dei capigruppo, facendo tuttavia presente che il testo dell'emendamento è stato nella forma riscritto.

Il Consigliere Ceruti ritiene che l'individuazione degli edifici a cortina, quale tipologia esclusa, risulti discrezionale; ritiene altresì importante un coinvolgimento della Commissione Ambiente per la verifica dei progetti relativi al piano casa dal punto di vista della bioedilizia. Infine, chiede come mai non siano state inserite nella delibera le case popolari di Casone. Presenta quindi due emendamenti che si allegano all'originale del presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco - Presidente replica sostanzialmente ribadendo le motivazioni contenute nella delibera.

Il Consigliere Chiodini ritiene che la Legge non sia nell'interesse del cittadino ma si presti a delle speculazioni. Spiega il lavoro fatto dal suo gruppo di reperimento all'interno della Legge dei punti da condividersi agli atti del Comune e richiama l'importanza delle Commissioni Speciali.

Il Consigliere Calcaterra ritiene che la Legge vada applicata al 100% per rilanciare l'economia.

La seduta consiliare viene sospesa temporaneamente alle 22:10.
La seduta consiliare riprende alle 22:20.

Si mettono a votazione gli emendamenti del gruppo di minoranza "Partito Democratico":

- primo emendamento:

n.3 voti favorevoli (Chiodini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico"); n.12 voti contrari (gruppo maggioranza "Lega Nord", Calcaterra e Ceruti per il gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri") e n.0 astenuti su n.15 consiglieri presenti al momento del voto;

- secondo emendamento:

n.3 voti favorevoli (Chiodini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico"); n.12 voti contrari (gruppo maggioranza "Lega Nord", Calcaterra e Ceruti per il gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per

Silvestri") e n.0 astenuti su n.15 consiglieri presenti al momento del voto;

- terzo emendamento:

n.3 voti favorevoli (Chiodini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico); n.10 voti contrari (gruppo maggioranza "Lega Nord") e n.2 astenuti (Calcaterra e Ceruti per il gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri") su n.15 consiglieri presenti al momento del voto;

- quarto emendamento:

n.3 voti favorevoli (Chiodini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico); n.12 voti contrari (gruppo maggioranza "Lega Nord", Calcaterra e Ceruti per il gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri") e n.0 astenuti su n.15 consiglieri presenti al momento del voto;

- quinto emendamento:

n.3 voti favorevoli (Chiodini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico); n.10 voti contrari (gruppo maggioranza "Lega Nord") e n.2 astenuti (Calcaterra e Ceruti per il gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri") su n.15 consiglieri presenti al momento del voto.

Si mettono a votazione gli emendamenti del gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri":

- primo emendamento:

n.2 voti favorevoli (Calcaterra e Ceruti per il gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri); n.13 voti contrari (gruppo maggioranza "Lega Nord"; Chiodini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico") e n.0 astenuti su n.15 consiglieri presenti al momento del voto;

- secondo emendamento:

n.2 voti favorevoli (Calcaterra e Ceruti per il gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri); n.13 voti contrari (gruppo maggioranza "Lega Nord"; Chiodini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico") e n.0 astenuti su n.15 consiglieri presenti al momento del voto.

Si mette a votazione l'emendamento del gruppo di maggioranza "Lega Nord":

n.15 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti.

Premesso

- che è recentemente entrata in vigore la Legge Regionale n°13 del 16 luglio 2009 - Azioni straordinarie per lo sviluppo e la riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia;

- che la l.r. 16.07.2009, n. 13 subordina, ai sensi dell'art. 3, c. 5, l'esercizio delle facoltà di sostituzione e ricostruzione con ampliamento sino al 30% del volume esistente di edifici industriali e artigianali nelle aree aventi destinazione produttiva secondaria industriale e/o artigianale, secondo le previsioni di azionamento del vigente strumento urbanistico generale, alla condizione che il Comune motivatamente individui le aree o parti di esse sulle quali è possibile detto esercizio;

- che, ai sensi dell'art. 5, c. 6 della predetta l.r. 13/2009, spetta al Comune individuare con atto motivato le parti del proprio territorio nelle quali sono escluse, per ragioni storiche, paesaggistico-ambientali, urbanistiche nonché per la salvaguardia delle cortine edilizie esistenti, le facoltà di recupero indicate nell'art. 6 della stessa l.r. 13/2009, consistenti: nell'utilizzo del patrimonio edilizio esistente a norma dell'art. 2; nell'ampliamento e sostituzione degli edifici esistenti ai sensi dell'art. 3, commi 1, 3, 4; nella riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica a norma dell'art. 4;

- che, ai sensi dello stesso art. 5, c. 6 della l.r. 13/2009, il Comune detta prescrizioni per il reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali e a verde;

- che, ai sensi dell'art. 5, c. 4 della l.r. 13/2009, il Comune può determinare la riduzione rispetto agli importi tabellari del contributo di costruzione in riferimento agli interventi di cui alla l.r. 13/2009;

Considerato che la L.R. n. 13/2009 stabilisce che il potere di intervento comunale deve essere esercitato entro il 15.10.2009;

Vista l'allegata relazione urbanistica in ordine alle motivazioni con cui sono individuate le aree sulle quali è possibile esercitare la facoltà di intervento di cui all'art. 3, c. 3, prima parte, nonché, quelle per le quali la facoltà è esclusa per le ragioni ivi esposte cosiccome previsto dall'art. 5, c. 6

Visti gli elaborati grafici che individuano le aree ammesse e quelle escluse Tav. 2.1b 2.2b 2.3b e 2.4b;

Ritenuto di dover ridurre gli importi per il contributo di costruzione degli interventi di cui agli art. 2 e 3 della l.r. 13/2009;

Visto il parere favorevole espresso in data 13/10/09 seduta n. 09 verbale n. 10 da parte della commissione edilizia integrata ambientale;

Visto il Vigente P.R.G.
Vista la legge Regionale 12/05
Vista la Legge Regionale 13/09

Acquisiti positivamente gli allegati pareri tecnici dovuti per legge;

Con voti n.10 favorevoli (gruppo maggioranza "Lega Nord"); n.3 voti contrari (Chiadini, Gaspani e Valenti Adelio per il gruppo di minoranza "Partito Democratico") e n.2 astenuti (gruppo di minoranza "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Silvestri") su n.15 consiglieri presenti al momento del voto.

DELIBERA

- di approvare la relazione urbanistica e gli elaborati grafici di cui in premessa Tav. 2.1/B - 2.2/B - 2.3/B - 2.4/B per gli effetti di individuare le aree ammesse o escluse dalla facoltà di intervento;

- di stabilire che in caso di utilizzo di volumi, ovvero ampliamento con destinazione residenziale od altra destinazione con essa compatibile secondo le previsioni del vigente strumento urbanistico generale, l'intervento è subordinato al reperimento nell'area di pertinenza o in altra area da vincolare pertinenzialmente, di una superficie per parcheggi pari 1 mq. per ogni 10 mc. di costruzione utilizzata o ampliata. Nel caso l'ampliamento riguardi la destinazione produttiva secondaria, l'intervento è subordinato nei termini indicati nel primo periodo al reperimento di una superficie da vincolare a parcheggio pertinenziale in misura del 10% della slp aumentata. Il rilascio o l'efficacia del titolo abilitativo edilizio - permesso di costruire, dichiarazione di inizio di attività- è subordinato alla dimostrazione della disponibilità della superficie da destinare ai sensi del presente punto 2, ovvero dall'atto di asservimento pertinenziale di area esterna a quella interessata dall'intervento;

- di stabilire che la riduzione del contributo di costruzione per gli interventi di cui agli artt. 2 e 3 della l.r. 13/2009 è determinata nella misura del 20%, esclusivamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale (intendendosi per tale quella di residenza anagrafica).

Indi, stante l'urgenza di provvedere, con la medesima votazione sopra espressa,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to OLIVARES MASSIMO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. OLIVIERI LORENZO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 21-10-2009.

Marcallo con Casone, li 21-10-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. OLIVIERI LORENZO

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-10-2009 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Marcallo con Casone , li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. OLIVIERI LORENZO

☐ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Marcallo con Casone , li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. OLIVIERI LORENZO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Marcallo con Casone, 21-10-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. OLIVIERI LORENZO